

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00205844

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Bergamo

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombardo-veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ doratura/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	27
MISL - Larghezza	16
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Grande calice impostato su base mistilinea tendente al cerchio con gradino liscio modanato su cui scendono larghe foglie arriciate e riccioli; piede ad andamento imbutiforme leggermente bombato e suddiviso in tre cartelle da doppi costoloni decorati sul dorso da festoni di grappoli d'uva applicati e dorati. Nelle cartelle, su fondo zigrinato, sono applicate le figurine dorate dell' agnello mistico (che ha perduto il labaro e la croce), della fenice sul fuoco e del pellicano che nutre i figli. Il fusto si innesta sul piede con un disco di foglie arriciate e presenta un nodo a pera percorso da tre costolonature ad andamento sinuoso e da trofei dorati ed applicati di frutta. Il sottocoppa molto ornato e con orlo libero a conchiglie, ricci e volute presenta entro tre cartelle i simboli della passione a sbalzo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMP - Posizione	gradino del piede
STMD - Descrizione	G.S. in quadrato/ corona a tre punte/ tre lettere (forse F S A)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma

STMI - Identificazione	famiglia Bresciani o Bressani
STMP - Posizione	sotto il piede
STMD - Descrizione	leonessa rampante
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il calice, elegante nelle proporzioni e di pregevole fattura, presenta sotto il piede un grande stemma inciso con la leonessa rampante con lingua estroflessa entro una cornice a ricci rococò, sormontato da corona a nove perle (conte). Ci soccorre l'Inv. a.1830, in cui così si legge: "Un calice con patena d'argento in dorato con qualche riporto dorato con arma Bresciani dicesi di ragione del fu Nobile S. Co. Zaccaria Suardo e da esso lasciato in deposito". Dunque si tratta dello stemma della famiglia Bresciani o Bressani (come è confermato nel ms. della Biblioteca Civica con gli Stemmi delle famiglie bergamasche raccolti e colorati da Cesare di Gherardi Camozzi Vertova, 1888). Una ulteriore e importante conferma ci viene da una carta all'inizio della cartella 2802 dell'Archivio di Stato di Milano (F.R., P.A. Bergamo Capitoli Cattedrale Oggetti vari 1614-1796) che riporta questo atto: "15 aprile 1796. Donazione di un calice d'argento con rapporti dorati e stemma di mia famiglia sotto il piede al V altare di S.Alessandro. Firmato Francesco Bressani". Anche il proprietario del calice, conte Zaccaria Suardi, è personaggio noto del Settecento Bergamasco (Bellotti, 1959, II, 12,64).E' comunque innegabile la stretta somiglianza di questo bel calice con quello con stemma Finardi, detto negli Inventari 1854 e 1932, ai nn.19 e 21 " di esecuzione Filiberti". Infatti, negli stessi Inventari, ai numeri seguenti (nn. 20, 21) è presentato : "Un calice con patena e relativa busta del peso di Kg.1di forma antica cesellato con rapporti indorati, dello stesso gusto e disegno dell'antecedente, senza pietre, con le lettere P.C." Si tratta certamente del calice qui in esame; unica nota stonata sono le lettere P.C che non corrispondono a quelle del nostro punzone (ma potrebbe trattarsi di una svista, o riferirsi, come spesso succede, alla patena).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 223414/S

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1614/ 1796

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNTD - Data	1830
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1854 post
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1932
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Camozzi Vertova De Gherardi C.
BIBD - Anno di edizione	1888
BIBH - Sigla per citazione	00001764
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Belotti B.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00001761
BIBN - V., pp., nn.	vol. II, pp. 12, 64
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Giacomelli Vedovello G.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Giacon D.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Giacon D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)